

## DID01 - DOCENTI: Programma da svolgere durante l'anno scolastico

<b>Classe:</b>	<b>1L – Scienze umane</b>
<b>Materia:</b>	<i>Latino</i>
<b>Insegnante:</b>	<b>Federico Cappelli</b>
<b>Testo utilizzato:</b>	G.E. MANZONI, C. FILIPPINI, D. SGARZI, Verba nostra, Teoria e Laboratorio 1, Zanichelli, 2022

### Argomenti previsti

<b>ARGOMENTO</b>	<b>NOTE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Fonologia: l'alfabeto, i suoni, la pronuncia, la divisione in sillabe, le leggi dell'accento</li><li>- La flessione delle parole: declinazione e coniugazione</li><li>- La prima e la seconda declinazione e gli aggettivi della prima classe</li><li>- I pronomi personali</li><li>- Costrutti sintattici: doppio dativo, dativo di possesso</li><li>- Complementi: di stato in luogo, di moto a luogo, di moto da luogo, moto per luogo, di denominazione, di vantaggio, di fine, d'agente e di causa efficiente, di vantaggio, di mezzo, di causa, di modo, di compagnia e di unione, di tempo, di qualità, di limitazione, di materia e di argomento.</li><li>- Le principali congiunzioni coordinanti (copulativa, avversativa, disgiuntiva, dichiarativa)</li><li>- La terza, la quarta e la quinta declinazione.</li><li>- Gli aggettivi della seconda classe e gli aggettivi pronominali</li><li>- La formazione degli avverbi</li><li>- Pronomi e aggettivi possessivi.</li><li>- Comparativi e superlativi</li><li>- Le seguenti forme attive e passive delle quattro coniugazioni regolari e dei verbi in -io, verbo sum e possum: infinito presente attivo e passivo, indicativo presente, imperfetto e futuro semplice, perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore; imperativo presente e futuro; participio presente, perfetto e futuro.</li><li>- La forma passiva impersonale</li><li>- La proposizione causale e temporale con l'indicativo</li><li>- La coniugazione perifrastica attiva</li><li>- L'ablativo assoluto</li><li>- Verbi deponenti delle quattro coniugazioni e dei verbi in -io</li></ul>	

### Criteria di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

**a) Numero minimo di valutazioni**

Al termine del quadrimestre sarà possibile formulare una valutazione complessiva solo se sarà disponibile un numero minimo di prove valutate, di cui almeno una a fine periodo. Se anche il numero minimo ci fosse, ma mancasse la verifica sugli ultimi argomenti del I o del II periodo, non ci sarebbero elementi sufficienti per esprimere un voto. Senza le condizioni sopra indicate verrà attribuita la valutazione "non classificato". Il numero minimo di valutazioni sarà così ripartito:

LATINO SCRITTO/ORALE (voto unico): due prove nel 1° periodo, tre nel 2° periodo (o pentamestre).

**b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 30 ottobre 2024

L'insegnante

Federico Cappelli